



# COMUNE DI GRONE

(PROVINCIA DI BERGAMO)

DELIBERAZIONE N. 24

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE IMU.**

L'anno duemilaquattordici addì cinque del mese di settembre (**05.09.2014**) alle ore 19.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ARCH. GIANFRANCO CORALI	Presente
FLACCADORI WALTER	Assente
CONSOLI CHIARA	Presente
MENI GIOVANNI FRANCO	Presente
TRAPLETTI ALESSIO	Presente
AGAZZI ENRICO RODOLFO	Presente
PATELLI MARTA	Presente
OBERTI MATTIA	Presente
TRAPLETTI GIGLIOLA	Presente
ZAMBETTI CARLA	Presente
CORALI MARIA LINA	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Arch. Gianfranco CORALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Davide BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- l'articolo 117, comma 6 ultimo paragrafo, della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001 numero 3: "(...) i comuni, le province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 secondo il quale "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti (...)";
- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e smi: "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'articolo 42, comma 2, lettera a) del medesimo TUEL, secondo il quale, fatta eccezione per il Regolamento di Organizzazione di uffici e servizi, i regolamenti sono approvati dall'organo consiliare;

### richiamati altresì:

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 numero 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", con particolare riferimento agli articoli 8, 9 e 14;
- l'articolo 13 del decreto legge 201/2011 (convertito dalla legge 214/2011) che norma l'imposta municipale propria (IMU) in vigore dal 2012 modificato dall'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 (convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124);
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) comma 639 e successivi che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

### premesse che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 03.10.2012 è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria;
- a seguito delle nuove disposizioni normative in materia di tributi comunali, è necessario modificare l'attuale regolamento IMU;

Con voti unanimi,

## DELIBERA

1. di modificare l'art. 12, comma 2 del regolamento per la disciplina dell'IMU (C.C. n. 17 del 03.10.2012), come segue:

*"E' assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto no eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare".*

Con distinta votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio affari generali  
(Arch. Gianfranco CORALI)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

Il responsabile del servizio finanziario  
(Dott. Davide BELLINA)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Dr. Arch. Gianfranco CORALI

Il Segretario Comunale  
Dr. Davide BELLINA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art.124 D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 12.09.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Dr. Davide BELLINA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 III c. D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in data

li,

Il Segretario Comunale

|

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993